

# **GRANDI PARCHI AMERICANI DELL'OVEST**

## **“RAPIDO TOUR”**

### **6 GIORNI ATTRAVERSO 6 STATI**

Nevada, Utah, Colorado, New Mexico, Arizona, California

*Avete solo 9 giorni di vacanza (viaggio compreso)?*

*Volete visitare i principali parchi USA occidentali?*

*Non vi spaventa guidare per 3.600 km in 6 giorni?*

*Volete fotografare rocce e paesaggi incredibili?*

*Vi interessano i parchi a contenuto geologico?*

Se avete risposto Sì a queste domande vi suggerisco un entusiasmante viaggio a tappe che ho appena effettuato con mia figlia Verena, trentenne.

E' stato svolto dal 15 al 23 maggio 2016, un periodo favorevole per il clima mite e la frequentazione turistica ancora scarsa nei grandi parchi e siti naturalistici USA.

**Sei giorni effettivi di viaggio in territorio USA:**

**3.600 km; circa 3600 Euro tutto compreso**

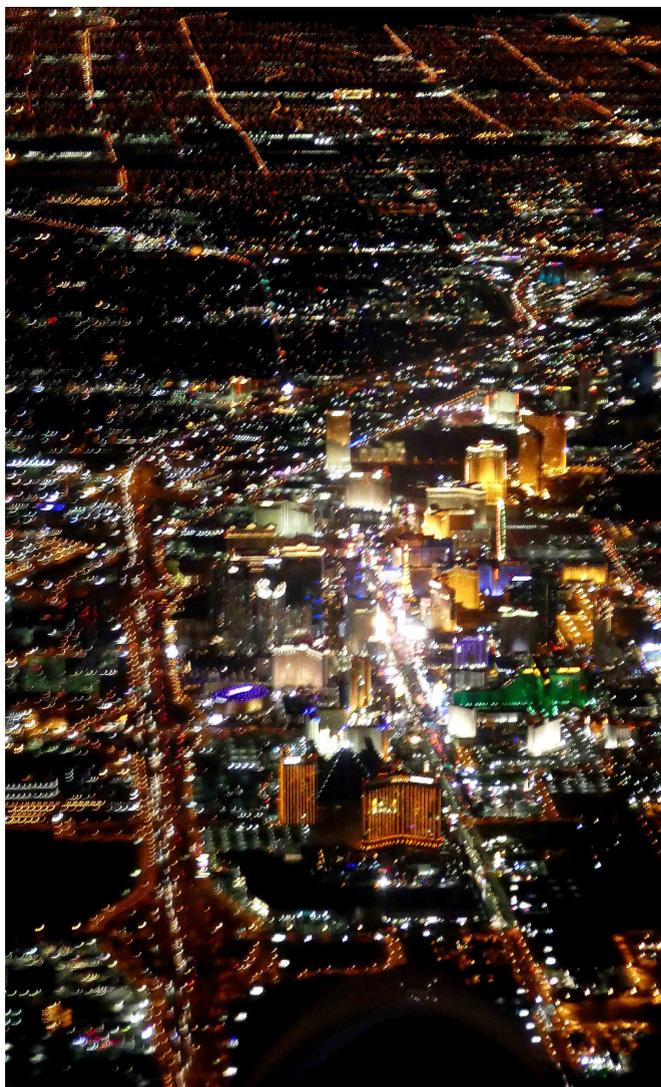
[www.corradoventurini.it](http://www.corradoventurini.it)

# IL PERCORSO - Dove si va, dove ci si ferma

*corrado e verena venturini - 2016*

*Per notizie accurate sui singoli siti di sosta si rimanda ad Internet.*

– Siamo partiti dall'aeroporto Marconi di Bologna con cambi a Francoforte e San Francisco: totale 20 h di viaggio, soste comprese. Grazie ai fusi orari differenti e lo spostamento verso Ovest, siamo riusciti a decollare dall'Italia a metà mattinata arrivando a Las Vegas entro le 22.



Per i voli potete consultare il sito [www.edreams.it](http://www.edreams.it) oppure [www.volagratis.com](http://www.volagratis.com).

Un consiglio: prenotate almeno 3 mesi prima, spenderete il giusto.

Noleggiate già dall'Italia un'auto. Noi abbiamo fatto riferimento a una compagnia locale ([www.alamo.it/USA](http://www.alamo.it/USA)) e ci siamo trovati bene. Dall'aeroporto di Las Vegas una navetta (ogni 10') vi porta all'area Rental Car che riunisce tutte le compagnie di autonoleggio. Durata del trasferimento: meno di un quarto d'ora. Prenotate con molto anticipo, via Internet, tutti gli alberghi delle previste sette soste di pernottamento.

– **Pernottamento a Las Vegas.**

Arrivo in hotel stimato per le 23.

*Fig. 1 – Las Vegas all'atterraggio.*

Spese complessive per 6 giorni di autonoleggio (carro attrezzi compreso, non si sa mai), per una Chevrolet 4 porte, benzina, cambio automatico: 405 \$. Attualmente, con il cambio Euro-Dollaro a 1,10, la benzina negli USA costa mediamente 0,6 Euro.

I chilometri totali percorsi in questo viaggio sono stati 3.600 (in media 600 al giorno), circa 2.000 miglia. Non si sono sentiti, tante sono state le cose nuove da osservare durante i tragitti giornalieri. Spesa totale carburante: 140 \$. Nessun pedaggio autostradale previsto lungo tutto il percorso.

Vi consigliamo di pernottare in un hotel lungo lo *Strip* (strada dove si raccolgono tutti gli alberghi più caratteristici e famosi e le principali attrazioni turistiche). Se prenotate con molto anticipo (mesi prima) i prezzi sono abbordabili.

Ricordate che per la gran parte dei prezzi indicati (anche nei supermercati) non è indicata la *Salex tax* (una sorta di iva, anche se America non esiste la partita iva, né il registro iva). La *Salex tax* varia da stato a stato (1-11%) ed è caricata al momento del pagamento. Non mancate, prima di arrivare in albergo, di percorrere in macchina (e nei due sensi di marcia) l'intero *Strip*: ne vale la pena.

Non crediamo riuscirete a concedervi altro, data la stanchezza del viaggio. Sappiate comunque che anche il pernottamento dell'ultimo giorno ve lo consigliamo nuovamente a Las Vegas - da dove riprenderete l'aereo e riconsegnerete l'auto a nolo (con spesa di noleggio più limitata) - ma l'ingresso in città... vi coglierà ancor più stanchi di ora (sempur molto soddisfatti!).

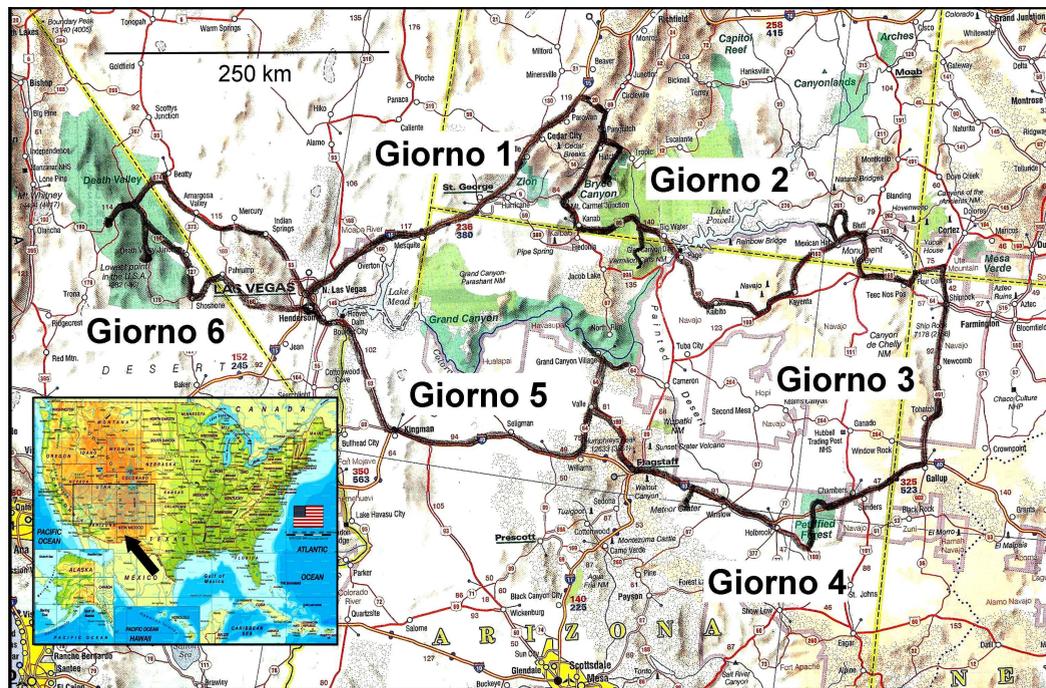


Fig. 2 – Gli spostamenti complessivi

## Giorno 1

– **Spostamento Las Vegas – Bryce** [via St George – Cedar City – Parovan – Panguitch]. **In alternativa da St George prendere per Hurricane e attraversare lo Zion Park.**

Lungo strada è consigliata una sosta a St George per acquisti e pranzo. Se prevedete di frequentare almeno tre parchi governativi (e la risposta non può che essere che sì!), dato che ogni singolo ingresso (auto più occupanti) ammonta a 30 \$ vi consigliamo un *Annual Pass* nominale al costo di 80 \$. Vi consente l'ingresso illimitato per un anno in tutti i parchi nazionali USA.

L'*Annual Pass* può essere richiesto, senza nemmeno scendere dalla macchina, all'ingresso del primo parco che frequenterete. Vi ricordiamo però che alcuni parchi e/o siti (ad es. Antelope Creek) non sono governativi, essendo stati dati in gestione agli Indiani (in queste zone ai Navajo), e per essi l'*Annual Pass* non vale.

**++Visita al tramonto al Bryce Canyon (poco distante dal paese omonimo) con panorama dallo spettacolare *Sunset point*.**



– **Pernottamento a Bryce.**

Arrivo a Bryce per le 20.

*Fig. 3 – Il Bryce Canyon.*

## Giorno 2

**++Visita nelle prime ore del giorno al Bryce Canyon dai restanti punti di sosta.**

Partite dal più distante e spettacolare fra tutti: il *Bryce point*, che prevede un'agevole discesa di 5' lungo sentiero fino a un punto molto panoramico.

– **Spostamento Bryce – Bluff** [via Hatch – Kanab – Big Water – Page – Kayenta – Mexican Hat].

## **++ Deviazione per le Vermillion Cliffs (Glen Canyon).**

Lungo strada (89) non mancate di deviare verso le Vermillion Cliffs per una camminata della durata minima di 4 ore (andata e ritorno) alla scoperta di panorami mozzafiato lungo le rocce del Glen Canyon. Sentieri percorribili da tutti senza difficoltà di sorta, dislivelli minimi. La deviazione (strada sterrata, senza difficoltà alcuna) è sulla sinistra, prima di un'ampia curva stradale che tra rocce scoscese attraversa il Glen Canyon nelle inconfondibili rocce stratificate “a onde”. In 5 miglia porta al posteggio del sito.



*Fig. 4 – The Waves, Vermillion Cliffs. Rocce originate da antichissime dune sovrapposte.*

## **++ Deviazione per l'Antelope Canyon**

In prossimità di Page si consiglia una sosta all'Antelope Canyon (segnalata in loco). *Annual Pass* non valido, gestita dai Navajo. Tempi minimi 3 ore e 30'; auto lasciata al posteggio, avvicinamento (4 miglia, circa 7 km) in navetta, a pagamento. L'abbiamo saltato per ragioni di tempo. Anche qui affioramenti rocciosi spettacolari, lungo forra.

*Fig. 5 – Le arenarie dell'Antelope Canyon. (Foto di A. Nonimo, Wikipedia).*



## **++ Panorami lungo la Monument Valley, con soste fotografiche lungo strada.**

Da Kayenta a Bluff lungo la 163 si attraversa la Monument Valley, ormai al tramonto. Spettacolari i panorami dalla macchina



*Fig. 6 – La Monument Valley al tramonto.*

### **– Pernottamento a Bluff.**

Arrivo a Bluff per le 20.30.

## **Giorno 3**

### **-- Ritornate verso Mexican Hat per prendere poi la Valley of the Gods Road.**

#### **++ Percorso della Valley of the Gods e visita al San Juan River.**

Lungo la 163, a 30 km da Bluff (circa 18 miglia), se i giorni precedenti non sono stati piovosi prendete la deviazione per la Valley of the Gods (sono circa 20 km di strada sterrata, sempre facile, mai ripida e non dissestata). Avrete la possibilità di osservare da distanza ravvicinata alcuni degli incredibili monoliti della Monument Valley.



*Fig. 7 – La Valley of the Gods.*

La Valley of the Gods Road confluisce nella 261. In quel punto girate verso sinistra (Sud) e in nemmeno 6 miglia arriverete a un incrocio: prendete la 316 che in quasi 3 miglia vi porterà sull'orlo dello spettacolare meandro incassato del San Juan River. Da lì riprenderete la Valley of the Gods Road reimmettendovi sulla 163 in direzione Bluff.



*Fig. 8 – Meandro incassato del San Juan River.*

– **Spostamento Bluff – Gallup** [via Newcomb – Tohatchi].

Proseguite oltre Bluff lungo la 163 per 50 miglia fino ad immettervi nella 160 che, in altre 15 miglia vi porterà in prossimità della Chimney Rock, fantastica torre rocciosa.

- **Prendete la 491 in direzione Sud; rasenterete la Chimney Rock (sosta fotografica lungo strada praticamente indispensabile!) per poi proseguire verso l'abitato di Shiprock.**

### **++ Deviazione per la Ship Rock.**

Superato l'abitato, dopo 8 miglia in direzione Sud, sempre lungo la 491, troverete una deviazione verso destra (Indian Service Route 13). Vi porterà a 3 miglia dalla Ship Rock per ottime foto panoramiche di questo monolite roccioso che rappresenta un antico condotto vulcanico modellato dalla erosione. Un'ora abbondante da riservare a questo eccellente sito. Cercate su *Google earth* i percorsi più idonei per un incontro ravvicinato.



*Fig. 9 – Chimney Rock.*



*Fig. 10 – La Ship Rock, camino vulcanico che si eleva per 300 m dal piano campagna.*

– **Da qui, tornando a ritroso sulla 491, prenderete la direzione Sud spostandovi verso Gallup.**

– **Pernottamento a Gallup.**

Arrivo a Gallup per le 21.30.

## **Giorno 4**

– **Spostamento Gallup – Valle** [via Chambers – Holbrook – Winslow – Flag-staff] lungo la 40 West (coincidente con la mitica Road 66).

Proseguendo lungo la 40 West, circa 25 miglia dopo Chambers, troverete l'ingresso alla **Petrified Forest** (utilizzate l'*Annual Pass*), ben segnalato come svincolo.

**++ Deviazione per la Petrified Forest (+ Painted Desert).**

Un lungo e articolato percorso privo di deviazioni e lungo circa 35 miglia vi porterà ad attraversare i classici siti della **Foresta Pietrificata** passando inizialmente per il magnifico **Painted Desert**.

In entrambi i siti tematici sono previsti dei percorsi a piedi che si snodano lungo tragitti asfaltati intersecanti i più caratteristici affioramenti e reperti fossili di grandi dimensioni (tronchi silicizzati risalenti al Periodo Triassico, circa 220 milioni di anni fa). Entrambi i siti hanno un Centro Visite dedicato.

Tutte soste indispensabili! Contate di dedicare come minimo 4-5 ore all'intero percorso, comprensivo di ingressi ai Centri Visite (inclusi nell'*Annual Pass*).



*Fig. 11 – Sopra. Il Painted Desert.*

*Fig. 12 – A lato. La Petrified Forest.*

– **Alla fine del tragitto vi troverete sulla 180. Girate verso destra, alla volta di Holbrook dove riprenderete la 40 West in direzione di Flagstaff.**

#### **++ Deviazione per il Meteor Crater.**

20 miglia dopo l'abitato di Winslow una deviazione verso Sud vi porterà in 5 miglia fino al **Meteor Crater**, sito da non perdere. Incredibile lo spettacolo e affascinante il significato. Attenzione all'orario di chiusura: contrariamente a quanto segnalato dalla radio locale, il sito chiude alle 17. Arrivate come minimo un'ora prima.

– **Da qui tornerete a ritroso sulla 40 West e, superando Flagstaff procederete fino a Valle.**

– **Pernottamento a Valle.**

Arrivo a Valle per le 20.00.

## Giorno 5

– **Spostamento Valle – Grand Canyon – Pahrump** [via Kingman – Boulder City – Las Vegas, seguendo prima la 40 West e poi la 93 fino all'ingresso in Las Vegas; da lì imboccate la 215 che, con un breve tratto di raccordo lungo la 15, vi porterà sulla 160 in grado di condurvi verso Pahrump].

-- **Si prosegue verso Nord alla volta del Centro Visite del Grand Canyon e relativo ampio parcheggio.**

**++ Margine meridionale (Southern Rim) del Grand Canyon.**



*Fig. 13 – Il Grand Canyon, Southern Rim.*

Destinate almeno 4 ore alle spettacolari osservazioni effettuabili dai numerosi punti panoramici. Sono collegati da tragitti in auto (verso est) e a piedi (verso ovest). Se volete effettuare la discesa lungo un ripido sentiero ricco di tornanti mettete in conto altre due ore di tempo. Riservate quasi un paio d'ore alla fruizione del Centro Visite, organizzato veramente molto bene. Non perdetevi il filmato di quasi mezz'ora nella apposita sala proiezioni e non trascurate una visita alla libreria naturalistica.

– **Ci si muove verso Pahrump, situato al margine della Death Valley.**

Quando arriverete alla periferia Sud-Est di Las Vegas non fate l'errore di saltare il collegamento con la 215: è cruciale per evitare di immergersi nel dedalo di vie della città e uscirne dopo un'ora di labirinto. Sbagliare per credere!

– **Pernottamento a Pahrump.**

Arrivo a Pahrump per le 22.00.

## Giorno 6

– **Spostamento Pahrump – Shoshone – Beatty – Amargosa Valley – Las Vegas. Si prende la 372 verso Shoshone; superato il villaggio, a 1 miglio in direzione Nord si incontra la deviazione sulla sinistra (178) che conduce, tramite la 190 fino a Zabriskie Point.**

### **++ Sosta a Zabriskie Point.**

Assolutamente da non perdere (come tutti gli altri siti della Death Valley). Un'ora di sosta che in genere si limita ad una visione panoramica dall'alto di un cocuzzolo raggiungibile in 5' con una breve strada da percorrersi esclusivamente a piedi.



*Fig. 14 – Zabriskie Point.*

**– Si procede verso Furnace Creek.**

**++ Prima di raggiungere il villaggio si devia verso Sud alla volta dello spettacolare lago salato (Badwater) raggiungibile in poco più che 15 miglia.**

Si posteggia a ridosso del versante montuoso in apposita zona e ci si incammina verso il centro del lago: una distesa bianchissima di sale! Almeno un'ora di sosta con tragitto a piedi (andata e ritorno) di 2 miglia. Si torna poi verso Furnace Creek dove si giunge per ora di pranzo. Ristoranti e taverne con prezzi più alti che altrove.



*Fig. 15 – Badwater, il grande lago salato (Valle della Morte).*

**-- Si procede verso Stovepipe Wells (190) dove si sosta in corrispondenza di un vasto e spettacolare campo di dune.**

**++ Campo di dune mobili di Stovepipe Wells.**

E' capace di proiettarvi in ambienti sahariani. Assolutamente da non perdere. Se il caldo non vi taglia le gambe percorrete i vari ordini di dune fino ad arrivare alla più grande, conformata a mezzaluna (barcana). Da notare, nelle zone depresse tra le dune, come i sedimenti argillosi accumulati durante i rari temporali si sono crepati asciugandosi al sole e formando grandi poligoni.



*Fig. 16 – Campi di dune (Valle della Morte).*



*Fig. 17 – Sedimenti argillosi tra i campi di dune (Valle della Morte).*

– Spostamento verso Beatty da dove si prende la 95 in direzione Las Vegas.



– Ultimo pernottamento prima della partenza da Las Vegas.

Arrivo a Las Vegas per le 21.30. Il giorno successivo abbiamo preso un volo per Denver alle 10.50. Dopo 10 ore abbondanti siamo sbarcati a Monaco e da lì, dopo una sosta di 4 ore, il successivo volo ci ha riportato a casa, a Bologna. Un po' stanchi (recuperato tutto in 36 ore) ma molto soddisfatti!

**Grazie Paolo e Giuseppe e grazie Stefania... voi sapete perché.**

*Fig. 18 – Luna piena all'uscita della Death Valley.*



*Fig. 19, 20 e 21 – Flora e fauna incontrate lungo alcune delle soste.*